ALLA FESTA. Intervista con Samuele Bersani, in concerto questa sera al Castello

«Io, figlio di freak vorrei cantare fiabe»

Piace tanto alle ragazzine, ma è apprezzato anche da molti «grandi» della musica italiana, da Dalla a Fiorella Mannoia. Samuele Bersani questa sera, alle 21,30, alla Festa. «Mi piacerebbe fare un disco di favole, ma ci ha già pensato Sergio Endrigo». Dalla «poetica del fanciullino», di pascoliana memoria, all'incontro con i Take That. «È come quando vai al luna park sulla nave pirata, quando sei sù ti viene da vomitare».

MAURIZIO BELFIORE

■ Gliel'hanno chiesto 200 volte e lui ormai è stanco di raccontarlo. Samuele Bersani non ce la fa più a ricordare di quando nel 1991 riuscì a far avere a Dalla una sua cassetta durante un concerto a San Benedetto del Tronto e Lucio lo volle subito sul palco, portandoselo dietro per tutto il resto del tour. «È una cosa della quale sento un po' il peso, mi tiene psicologicamente fermo – dice Samuele – sembra che io sia solo «quello della cassetta». Da allora infatti sono successe molte cose, due album di successo, un inserto in un magazino televisivo su Italia 1, un suo pezzo scelto dall'esigentissima Fiorella Mannoia.

E con Dalla?

«Vivo a Bologna ed ogni tanto ci si incontra, a volte quando finisco un brano glielo faccio sentire, ma non è un rapporto soffocante. Certo, lui è stato dietro a molti progetti e dà preziosi consigli. A Carboni, per esempio, è successo esattamente quello che sta accadendo a me. Devo dire che Dalla è uno che ama stare dietro ai progetti degli altri. Ora, per esempio, credo stia seguendo il disco di Zenobi e quello di Milingo, l'arcivescovo esorcista».

Per la Mannoia ha scritto Crazy boy», inserito nel suo «ultimo album, un rapporto che avrà degli sviluppi?

«Quando mi è stato chiesto di scrivere per lei è stato un momento importantissimo della mia carriera e da lì sono nate anche altre collaborazioni. Sì, probabilmente con Fiorella ci sarà ancora del lavoro insieme».

Hai già iniziato a scrivere il materiale del tuo prossimo disco, che tipo di storie racconterai?

«Per ora ho solo dei bozzetti. Mi è sempre piaciuta l'idea di fiaba, ma c'è già stato Sergio Endrigo che ha fatto un disco di favole. Quello che scrivo sono dei racconti seri, contemporanei, ma filtrati dall'ottica del bambino, mettendo delle cose spiazzanti che possano sembrare assurde al primo ascolto, e che poi si rivelano le chiavi di lettura della canzone».

«De Chicco e Spillo in poi hai spesso raccontato spaccati di microcriminalità, perché?

«Sono molto attirato da quello che è più sporco di me, non per speculazione o per retorica, cerco di evitare i toni da Cronaca vera o Famiglia cristiana. Mi diverte invece descrivere l'umanità di queste persone, più del fatto che sbaglino nelle loro azioni, li fotografo nella loro ingenuità».

Come ci si sente nei panni dell'artista «generazionale»?

Spesso mi accorgo di parlare della mia generazione, ma non per fare il profeta, semplicemente perché *anch'io sono uno di quelli che* non hanno vissuto ma hanno visto. Sono della generazione che ha il cervello bombardato come se avesse vissuto 80 vite, ma in realtà le ha solo sentite raccontare o gliele ha girate qualcun'altro».

E ad aprire invece i concerti italiani dei Take That?

«È come andare a luna park, salire *sulla nave pirata e poi, quando sei* sù, ti viene da vomitare. Ci ho pensato due volte, poi ho accettato quando ho capito che non mi sarei corrotto più di tanto. Dopo sono andato a rifarmi a Sonoria, tutt'altro ambiente».

Quanto c'è di «fricchettone» in Samuele Bersani?

«È una cosa che ho analizzato dal *di fuori, con ironia, ho descritto* quello che condividevo e contestavo. E poi io sono figlio dei "figli dei fiori", mia mamma ha 43 anni, vicesindaco per 10 anni del Pci, il mio babbo è musicista e musicoterapeuta ed una settimana fa si è iscritto ad un corso di marionette e burattini. Quando ho avuto una storia con una ragazza che non faceva *altro che imitare quel fenomeno* non ho potuto fare a meno di notare le differenze».

Ostriche e tartufi innaffiati dal prosecco Musica e tanti cocktail del maestro dello shaker

«Come sono cambiati i comunisti. Dalle salsicce alle ostriche». È il commento più frequente allo stand dell'Ostricheria, assoluta novità della festa di quest'anno. Le compagne della XVII unione circoscrizionale che gestiscono lo spazio gastronomico incessano le battute con disinvoltura e servono fasolari, ostriche e tartufi innaffiati dal classico prosecco. E non mancano gli affezionati: uomini noti come il batterista e compositore Toni Esposito, la presidente del Pds Giglia Tedesco appassionata di molluschi.

***Atmosfera soft al caffè concerto.* Qui le note del piano bar vanno avanti discrete fino a notte inoltrata, quando i violetti si svuotano e cala il silenzio. Tutt'altra musica al caffè. Anche qui ogni sera un centinaio di «tira tardi» per ascoltare i concerti jazz e gustare i long drinks e i cocktail preparati da Antonello: Alburesa (frullato di fragole fresche, vodka, bitter, prosecco, Grand Marnier e zolletta di zucchero), Ghost (gin, orzata, succo di limone e Sprite), *Adriana (succo e spicchi d'ananas, rum, Campari, ma anche* Cuba Libre, Alexander, Bloody Mary, Negroni, Manhattan...**

La festa dell'Unità — Alberto Pais

SPORTELLO CRONACA

■ Continua l'iniziativa de' L'Unità di aprire uno Sportello dedicato ai cittadini all'interno della Festa. È un'occasione per voi per denunciare, raccontare a noi cronisti fatti, vicende che vi riguardano e che ci riguardano. Vi aspettiamo ogni sera alla Festa presso lo stand de L'Unità dalle 20 alle 24. Presso lo stand troverete anche una scheda per dare un voto alla Festa. Avete la possibilità di «confessare» cosa non va, apportare le vostre modifiche, suggerire cambiamenti. Alla fine del sondaggio si potrà così delineare un progetto di Festa ideale. Ecco di seguito le testimonianze di alcuni di voi sulla città in cui viviamo.

Tempi duri per i motorini senza parcheggio

«A questo mondo c'è qualcuno che vuole male ai guidatori di motorino». Lo sfogo è del signor Alessandro Ciorba padre di due ragazzi possessori del prezioso mezzo di locomozione che da qualche tempo, come avviene per altre migliaia di «motorinisti» romani, sono perseguitati da norme stradali, a suo dire, non eque. Il signor Ciorba si lamenta del fatto che in caso di parcheggio sopra il marciapiede la multa prevista per i mezzi a due ruote prevede la stessa cifra delle auto: 108mila lire. «Le sembra giusto che i miei figli, ambedue universitari, debbano pagare contravvenzioni salatissime perché sono costretti in genere di fronte all'università, a parcheggiare il motorino sul marciapiede perché non esistono adeguati spazi riservati alle due ruote?». La protesta del cittadino cade anche sulle tariffe esosissime dell'assicurazione, aumentate di oltre il 50 per cento.

Quei semafori «gaiotti» a San Giovanni

Nella zona di San Giovanni da qualche tempo a questa parte il sistema dei semafori non funziona troppo bene la sera tanto da causare situazioni pericolose per gli automobilisti. Lo denuncia il signor Giorgio abitante della zona e da tempo preoccupato dallo spegnimento repentino, alle 23, della normale alternanza tra verde e rosso in un momento della sera con molte macchine ancora in giro. «I semafori diventano troppo presto gialli in una zona trafficatissima anche di notte – dice il signor Giorgio – qualche giorno fa ho assistito ad un *pauroso incidente che ha coinvolto* due vetture proprio in prossimità di uno di questi semafori». L'area della città interessata dal disservizio è quella dell'Alberone in particolar modo gli incroci tra via Appia e via Vetruria e tra via Vetruria e via Tuscolana.

Gli ambulanti danneggiati Ma il Pds ci aiuta?

«A Roma al centro non si può più lavorare, per noi ambulanti "normali" l'attività è diventata un inferno". Lo dice con disperazione Elio Montani, venditore ambulante di bibite e panini da mesi semidisoccupato perché i posti migliori della città sono presi da chi ha amici molto potenti in alto. «È ormai una consuetudine – afferma il signor Montani – che a noi ci levino le soste. Facciamo ricorso al Tar che puntualmente ci respinge l'istanza». La questione è che, a dire del signor Montani, ambulante aderente al sindacato di categoria Apuad, la stessa prassi non riguarda alcuni altri venditori, soprattutto quelli dipendenti del gruppo Tredicine, che continuano ad operare nel centro storico indisturbati. Come risultato il signor Montani è da mesi costretto a frequentare zone marginali e poco redditizie della città. «Chiedo un appoggio del Pds e di altre forze politiche», dice.

Testimonianze a cura di
Enrico Pulcini

Vota anche tu
Partecipa al "gioco" dell'Unità "Diamo un voto all'Estate romana"
OK — KO
Ottimo - Buono - Discreto - Sufficiente - Mediocre

Luogo della manifestazione	
Cartellone	
Allestimento	
Punti di ristoro	
Parcheggi	
Servizi igienici	

Ritaglia il coupon e fallo pervenire all'Unità
Via dei due Macelli, 23/13 - 00197 Roma - Fax: 6795232 - Tel: 69996283

L'ITALIA CHE VOGLIAMO
Il Centro e la Sinistra a Pietralata
Dal 15 al 24 Settembre
Impianto Comunale F. Bernardini - Via Ludovico Pasini
Tutti i giorni dibattiti, musica e giochi
Stands gastronomici per tutti i palati
Pds - Ppi - Comitati Prodi - Ass. Culturali - Comunisti Unitari

ASSOCIAZIONE MÉTHEXIS
Centro Polivalente di Terapie Psicoartistiche ed Alternative Integrate
Sede terapie e laboratori: V. E. Pea, 20 (Laurentino 38)
Con il Patrocinio della PROVINCIA di Roma
INFORMA:
che nella nuova sede si svolgono le seguenti attività
- MUSICOTERAPIA
- DANZATERAPIA
- PSICODRAMMA
- TECNICHE DI RILASSAMENTO
- LABORATORIO DI ARTI PLASTICHE E VISIVE

Seguite da professionisti altamente qualificati, queste terapie sono orientate ai portatori di handicap psicofisico e psichiatrico lievi, medio-gravi e gravi di ogni età.
PER INFORMAZIONI: Sede Legale Ass. MÉTHEXIS, via Appia Nuova, 91 00183 Roma - Tel./Fax: 70454570

Il Tennis Club "Le Colline"
indice una Leva di Tennis per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 16 anni - i corsi inizieranno il 1° OTTOBRE
Per informazioni, tel. 9408555

... E IO PAGO!
CON L'UNIONE DEGLI STUDENTI...
... STUDIARE COSTA LA METÀ
CONTRO I LIBRI CARISSIMI
IL MERCATINO DEL LIBRO SCOLATICO USATO
VENDIAMO AL 50%
Fino al 1° ottobre vendiamo e ritiriamo libri, per le scuole medie inferiori e superiori,
in Via dei Giubbonari 41,
dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 19,00
Per informazioni 06/44701190
Unione degli Studenti di Roma

Presidenze
Regione Lazio
Provincia di Roma

Assessorato Sport e Cultura
Regione Lazio
Provincia di Roma
Comune di Roma

Il Gruppo Ciclistico "Claudio Villa"
in collaborazione con la Lega Uisp Ciclismo di Roma organizza

DOMENICA 1 OTTOBRE
una giornata di sport e solidarietà

manifestazione in favore dei bambini della ex Jugoslavia e del Ruanda

programma del cicloraduno:
- ore 7,30 ritrovo in piazza S. Giovanni Bosco (quota di iscrizione L. 5.000)
- ore 8,30 partenza (percorso Roma-Ostia)
- ore 9,00 gare per bambini (sprint e gimkana in collaborazione con la Fci)
- ore 9,30 gare di minimoto (circuito di via Arrigo Solmi)
- ore 12,00 premiazioni e cerimonia conclusiva

interverranno rappresentanti delle istituzioni e del volontariato

Informazioni presso Liberati Sport,
Viale S. Giovanni Bosco 42/48 Roma

Gruppo Ciclistico "Claudio Villa"
Via Tuscolana 1379 Roma
Telefono 7233181